



CUG INFORMA

RIUNIONE CUG DEL 21 FEBBRAIO 2013

Il Comitato si è riunito il 21 febbraio 2013 alle ore 10 presso la Sala del Consiglio di Amministrazione con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni della Presidente
2. approvazione verbali
3. stato di avanzamento delle attività dei GdL e delle Commissioni
4. aggiornamenti sull'organizzazione del convegno sul femminicidio
5. proposta di un corso di formazione in Enea, in collaborazione con GIO (Osservatorio Interuniversitario di Genere) e FIDAPA BPW Italy, riguardante la presenza di donne nei Consigli di Amministrazione e nei Collegi sindacali delle società quotate. Ne parlano l'avv. Eufemia Ippolito e l'arch. Pia Petrucci, rispettivamente Presidente Nazionale e Vice Presidente di FIDAPA BPW Italy;
6. Piano triennale di azioni positive 2013-2015: struttura del testo
7. azioni CUG per valorizzare e diffondere i servizi di Gazzetta Amministrativa
8. aggiornamenti sul GdL relativo all'indagine sul benessere organizzativo in ENEA;
9. Informativa sulle recenti riunioni con le OOSS
10. varie ed eventuali.

La Presidente fornisce una breve introduzione sull'argomento dell'incontro con l'Avv. Ippolito e l'Arch. Petrucci della FIDAPA PBW Italy (International Federation of Business and Professional Woman) che si terrà nella mattinata. Lo scopo è quello di organizzare col CUG dell'ENEA, in collaborazione col GIO (Osservatorio Interuniversitario di Genere), un corso di formazione sul tema della presenza delle donne nei Consigli di Amministrazione e Collegi sindacali delle società quotate.

In merito all'invito ricevuto dalla Dr.ssa Pernice di inserire la Presidente del CUG nell'accoglienza dei nuovi assunti per parlare del ruolo del Comitato, Chironi precisa che, poichè tale invito, contrariamente a quanto concordato, aveva assunto un carattere personale non è stato accolto.

Chironi informa che la Presidenza del Consiglio ha inviato, come tutti gli anni, un Format da compilare, in cui si chiede di esporre le azioni e le iniziative elaborate dal CUG. Si analizza velocemente il documento e si riscontrano incongruenze da chiarire con l'ufficio competente di UCP.

Per quanto riguarda la richiesta di OIV, di elaborare un breve documento sulle iniziative CUG da attuarsi entro il 2013 e indicarne i relativi indicatori statistici, si concorda un incontro con il GdL sulle pari opportunità.

I verbali relativi alle riunioni di dicembre e gennaio vengono approvati con la revisione di una Componente del CUG, che chiede di non esprimere giudizi di merito sulle proposte di Legge

Carfagna/Bongiorno, da una parte, e Serafini, dall'altra, contro la violenza sulle donne - riportato nel verbale del 21/01/2013.

Si procede all'audizione dell'Avv. Eufemia Ippolito, Presidente della FIDAPA-BPW (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari), che appartiene all' International Federation of Business and Professional Women, e della sua Vice Presidente Arch. Pia Petrucci. Lo scopo dell'incontro col CUG è quello di progettare un corso di formazione sulle quote di genere nei CDA e nei Collegi Sindacali delle società quotate e partecipate della PA in Italia (legge n.120/2011), dove tali presenze sono largamente deficitarie rispetto alla media europea. L'osservatorio GIO sta già raccogliendo in un data base i curricula delle donne.

La Presidente FIDAPA ricorda che questa federazione rappresenta circa 12.000 donne tra dirigenti di imprese e professioniste di tutte le discipline. Lo scopo di tale Organismo è la promozione della donna in tutti i settori della società civile. L'ostacolo al processo di rinnovamento della società è sempre costituito dalla mancanza di una seria politica di conciliazione tra lavoro e cura, che rende fortemente problematica la vita delle donne.

Un componente CUG chiede di poter avere una copia dello statuto della FIDAPA e l'Avv. Ippolito promette di inviarglielo via mail.

La Presidente CUG illustra la situazione delle partecipate ENEA, sulla base di quanto riportato dal suo responsabile, ing. Iaschi.

Si evidenzia che un problema sempre presente riguarda la trasparenza e la necessità di controllare che la legge sia rispettata, cosa che spesso non avviene. Inoltre esiste un problema di approccio contabile nelle partecipate laddove la Pubblica Amministrazione si trova in condizione minoritaria. Spesso non si ha però il potere di indicare le rappresentanti di genere.

Il CUG interviene per chiedere quali siano le Banche Dati a cui afferire per avere il Curriculum Vitae di genere ed un Componente ricorda che ENEA possiede già una banca dati sulle competenze professionali e che se qualora ENEA nelle sue partecipate non avesse quote maggioritarie, può sempre avere come punto di forza i riferimenti di legge degli statuti interni, che debbono sempre assicurare la presenza femminile.

Altro aspetto dibattuto è quello delle competenze da inserire nei CV e quali siano i criteri di riferimento del GIO in merito ai requisiti richiesti. Si è visto molto spesso che, anche in presenza di CV di eccellenza, le donne non sono state nominate in organismi nazionali e/o internazionali di prestigio. L'avv. Ippolito sottolinea che il Dlgs.120 si prefigge appunto di raggiungere l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli che sinora hanno limitato l'accesso delle donne a ruoli di comando, favorendo un processo di rinnovamento culturale a supporto di una maggiore meritocrazia e di opportunità di crescita. I requisiti richiesti sono sulla competenza non sull'esperienza, proprio per evitare esclusioni di genere, in quanto spesso le donne vengono tacciate di non avere esperienze in alcuni campi, mentre la competenza si può verificare scientificamente. L'Avv. Ippolito sottolinea la necessità di organizzare corsi di formazione non onerosi attraverso il mondo accademico.

Si ribadisce da parte del CUG l'esistenza del meccanismo della cooptazione politica, che porta a favorire gli uomini.

La Presidente del Comitato suggerisce di ricorrere alla rete dei CUG, presenti capillarmente in tutti gli organismi pubblici, per monitorare l'applicazione della legge n.120, inviando a chi di

competenza una relazione annuale sulle presenze di genere nei CdA e Collegi sindacali. Questa rete, già esistente, potrebbe dare risultati migliori che creare ex novo organismi esterni di osservazione. Per l'Avv. Ippolito i CUG potrebbero in effetti verificare che gli statuti delle società partecipate siano rispondenti al codice civile che tutela le quote di genere. Un passo importante in questa direzione dovrebbe essere quello di richiedere al Ministero dello Sviluppo Economico le date di scadenza dei Consigli delle PA, al fine di poter inviare in tempi utili i CV delle donne interessate a partecipare.

ENEA ha 32 partecipate e una richiesta da fare come CUG è quella di avere informazioni sulle loro scadenze. Inoltre, si potrebbe proporre di nominare una responsabile donna, che abbia il compito di accedere ai siti delle Camere di Commercio per verificare le reali date di scadenza degli organismi delle società partecipate.

Si decide di far partecipare al corso, a titolo gratuito, almeno una trentina di donne ENEA. L'Avv. Ippolito precisa che, benchè GIO abbia cercato di contenere i costi del corso, questo potrà aver luogo solo se si garantisce una presenza di almeno 50 donne paganti, iscritte alla FIDAPA.

La durata del corso è prevista svolgersi nell'arco di una settimana. L'incontro termina intorno alle 13.10

Alla ripresa della riunione la Presidente affronta la tematica di come valorizzare i servizi che la Gazzetta Amministrativa (GA), che è nata da un protocollo fra ANCI ed i Ministeri dello Sviluppo Economico e della Funzione Pubblica, offre alla PA. Un'iniziativa potrebbe riguardare l'organizzazione a breve di un seminario da tenersi in Casaccia, con la finalità di presentare i punti salienti della Gazzetta Amministrativa, che consentono di:

- conoscere le offerte di lavoro provenienti da tutte le amministrazioni pubbliche, locali e nazionali, digitando semplicemente il mestiere o la professione di interesse;
- accedere ai Contenziosi con la PA attraverso una password che CUG potrebbe cercare di ottenere direttamente dalla GA;
- trasferire informazioni utili direttamente sul sito CUG tramite un link.

La Presidente chiede ad alcuni componenti di collegarsi al sito della GA per vedere quali e quante informazioni sono disponibili ed individuare le voci di maggior interesse.

Il coordinatore del GdL sul Benessere Organizzativo aggiorna il CUG sul rapporto presentato da OIV e sui risultati dell'indagine. Si ritiene importante l'inserimento nel gruppo di una collega ENEA psicologa del lavoro, a cui assegnare il ruolo di supervisore nella stesura del rapporto. Entro il 7/03/2013 si dovrà produrre una bozza dei singoli capitoli del rapporto. L'impressione che si evince dai primi risultati è che ci sia molto malessere del Personale sui criteri di premialità e sulla gerarchia dell'Ente.

Per quanto riguarda il convegno sul Femminicidio, la data verrà indicata più avanti. Rimane in sospeso la presenza di alcune relatrici e si propone anche l'intervento della responsabile di ActionAid e di una giornalista di MEDIASET in qualità di coordinatrice del Convegno.

Infine un Componente riporta informazioni sugli incontri con le OOSS, a cui ha partecipato anche l'ing. Pica. Quest'ultimo ha presentato un Bilancio di competenza, che evidenzia disavanzi solo per gli investimenti. Sottolinea che c'è molta pressione da parte dei Direttori di Centro perchè chiedono fondi per i loro Centri, mentre le OOSS chiedono un piano più dettagliato e complessivo per evitare di mettere le mani sui soldi dei dipendenti.

La prossima riunione CUG viene fissata per il 4 Aprile 2013.